

Tolto il semaforo sulle Coste

Di red.

Terminati al momento i lavori, il traffico ha potuto riprendere regolare sulla cima del Colle di Sant'Eusebio

Ieri il disgaggio “di fino”. Oggi la posa delle biostuoie e l'idrosemina. Così, sgomberati anche i 300 metri cubi di materiali sottratti all'instabile sperone roccioso, la strada ha potuto riaprire in entrambi i sensi di marcia.

Gli operai della ditta Salvadori di Bagolino, interpellati dal Servizio manutenzione strade della Provincia hanno addossati alla parete i new jersey in cemento armato.

Una presenza temporanea, in attesa del consolidamento del versante destinato a diventare prato.

Ancora da posare, infatti, ma verrà fatto più avanti, le reti “in aderenza” capaci di scongiurare insieme alle biostuoie ogni scivolamento di materiale.

La frana si è palesata lunedì scorso e, in meno di una settimana, al posto dello sperone roccioso che di tanto in tanto rilasciava del materiale costituendo un pericolo per la circolazione, è sorta una collinetta, che presto si ricoprirà d'erba.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 25/10/2019 - AGGIORNATO IL 24/08/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)